

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ESTETISTA

SECONDA EDIZIONE





PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ESTETISTA

Prof.ssa Maria Carla Re

*Direttore della UOC di Microbiologia,
Policlinico S.Orsola Malpighi,
Università degli Studi di Bologna*

*Avv. Maria Camporesi
del foro di Rimini*

Angela Noviello

*Direttore della Divisione Estetica di Milano
Estetica Cosmetic Surgery & Mesical Spa*

Prof. Francesco Saverio Violante

*Professore Ordinario di Medicina del
Lavoro, Università di Bologna
Direttore, Medicina del lavoro Area
Metropolitana di Bologna*

*Dott.ssa Cristina Lucenti
Vice Presidente Nazionale*

*Dott.ssa Maura Auteri
Specialista in Medicina del Lavoro
Medico Autorizzato ex D.Lgs 230/95*

Inizio lavori 21 marzo 2020 - Prot. 191 - C | Revisione 5 | Edizione 2 | 29 aprile 2020

Angelica Pippo

Presidente nazionale di Confestetica

Il cambiamento può spaventare, soprattutto in questo momento storico, perché si tratta non solo di cambiare abitudini e modo di lavorare, ma anche di cambiare il nostro modo di relazionarci con le persone.

Dobbiamo, però, avere la capacità di accogliere questa situazione, che può sembrare negativa, e trasformarla in un'occasione di evoluzione e crescita.

Siamo un grande esercito! È ora di rimettersi in marcia! Buon lavoro a tutte voi mie colleghi.

Roberto Papa

Segretario nazionale di Confestetica

La realizzazione di questo protocollo si è resa necessaria per garantire la sicurezza degli estetisti e dei suoi clienti in questa fase di emergenza.

Voglio ringraziare le 19.463 estetiste professioniste associate a Confestetica che hanno reso possibile la redazione di questo protocollo e un ringraziamento particolare al Prof. Francesco Saverio Violante, alla Prof.ssa Maria Carla Re, all'Avv. Maria Camporesi, alla Dott.ssa Cristina Lucenti, alla Dott.ssa Angelica Pippo e ad Angela Noviello.

INDICE

Premessa	4
Obiettivo del piano	4
Informazione	5
Modalità di ingresso nel centro estetico	6
Gestione della sala d'attesa del centro estetico	9
Gestione del trattamento estetico	11
Sanificazione del centro estetico	13
Obblighi dei lavoratori	14
Gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori	15
Misure da rispettare durante le visite di sorveglianza sanitaria	17
Misure da adottare in presenza di un caso sospetto	18
Precauzioni igieniche personali	19
Dispositivi di protezione individuale	20
INFORMATIVA PER L'ACCESSO AL CENTRO	Allegato 1
NORME DA ADOTTARE IN SALA DI ATTESA	Allegato 2
COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA	Allegato 3
COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE	Allegato 4
PROCEDURE DI VESTIZIONE/SVESTIZIONE	Allegato 5



PREMESSA

Il COVID-19 (la malattia provocata dal virus SARS-CoV-2) rappresenta un rischio biologico generale, per il quale si può prevedere di adottare un insieme di misure di prevenzione uguali per tutti i centri estetici italiani. Pertanto, Confestetica, associazione maggiormente rappresentativa degli estetisti, ha predisposto un Protocollo di Sicurezza per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il Centro estetico è attività diversa da quella del barbiere e parrucchiere anche se entrambi lavorano a distanza ravvicinata con i propri clienti. Gli operatori estetici sono di sesso femminile per il 98,7% dell'intera categoria e l'87,4% dei clienti che frequentano i centri estetici sono donne: poiché in Italia la maggior parte dei soggetti contagiati dal virus SARS-CoV-2 è di sesso maschile ciò induce a credere che nel sesso femminile, almeno in Italia, il virus abbia minore propagazione. Inoltre, l'estetista lavora solo su appuntamento e in ambienti singoli e separati (cabine) e le prestazioni tipiche di tale professione comprendono già misure di prevenzione del rischio da agenti biologici alle quali l'estetista è obbligata ad attenersi rigorosamente nello svolgimento della normale attività professionale. In particolare, in relazione alla diffusione e al contagio da virus SARS-CoV-2, viene adottato in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'autorità sanitaria il presente Protocollo straordinario.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere le attività di estetica, in questa fase di emergenza, un luogo sicuro dal rischio diffusione virus SARS-CoV-2 in primis per i lavoratori nonché per tutti i clienti.

Atal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti straordinari (in aggiunta

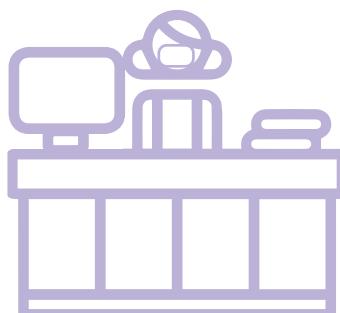
a quelli ordinari) che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2.

INFORMAZIONE

Il Centro estetico informa tutti i dipendenti/clienti/rappresentanti/fornitori e chiunque entri nei locali circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente "Protocollo di sicurezza anti-contagio per lo svolgimento dell'attività di estetista" e le disposizioni legislative anti-COVID-19, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali e, ove possibile, anche sul proprio sito web, appositi dépliant e grafiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- evitare l'ingresso e/o la permanenza nel centro estetico ove sussistano i sintomi del COVID-19;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro/titolare nel fare accesso al centro estetico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).



MODALITÀ DI INGRESSO NEL CENTRO ESTETICO



I LAVORATORI

Il titolare del centro estetico dovrà istruire il personale su come indossare, togliere e smaltire correttamente i DPI utilizzati. Il titolare dovrà affiggere l'[All. 5](#) – le procedure di vestizione/svestizione sia nello spogliatoio (dove si entra al massimo 2 persone alla volta rispettando il distanziamento di 2 m di sicurezza), che in ogni luogo per eventuali vestizioni/svestizioni parziali. Gli spogliatoi dovranno essere sempre ventilati e sanificati al termine del turno lavorativo, o comunque con cadenza quotidiana.

I titolari e i dipendenti potranno fare accesso al centro estetico seguendo queste linee:

- Verificare la temperatura corporea che deve essere inferiore a 37,5 (il controllo verrà eseguito con termometro omologato all'esterno del Centro estetico), in alternativa si dovrà esibire un'au toc�포ficatione che indichi l'assenza di febbre.
- Indossare la mascherina chirurgica;
- L'utilizzo di calzari è raccomandato ma non obbligatorio. Comunque si consiglia di igienizzare il percorso dopo il passaggio, dopo aver indossato la divisa e le scarpe da lavoro;
- Igienizzare le mani con accurato lavaggio o disinfettante idro-alcoolico;
- Accedere al locale spogliatoio muniti di mascherina e calzari (ove utilizzati) e mantenere la distanza di sicurezza di due metri tra loro ove possibile, altrimenti scaglionare i tempi d'ingresso;
- Indossare divisa pulita;
- Riporre gli indumenti in armadietto separato e chiuso ivi compresi gli oggetti personali (borsa, abiti, scarpe, telefono, ecc.);
- Prima di eseguire ogni trattamento estetico indossare, guanti monouso, mascherina

e visiera o occhiali.

- Le mascherine chirurgiche possono essere smaltite come normali rifiuti urbani; nei casi accertati o dubbi di Covid 19, dovranno essere smaltite come rifiuto speciale.
-

ORARI di LAVORO – ENTRATA/USCITA dal CENTRO ESTETICO

Sarà predisposto, per quanto possibile, un calendario per gli orari scaglionati di entrata/uscita Questo al fine di favorire tutti i collaboratori e di evitare, sempre nei limiti del possibile, assembramenti sui mezzi pubblici di trasporto ed all'entrata/uscita dalla sede operativa.

IL CLIENTE

Il cliente potrà sottoporsi a trattamento estetico solo previo appuntamento telefonico, durante il quale sarà informato sulle condizioni necessarie per accedere al centro estetico. Ove possibile si informa il cliente durante la telefonata di appuntamento, oppure prima di iniziare il trattamento e comunque l'informativa (*All. 1*) con le tre condizioni necessarie dovrà essere affissa all'ingresso del centro estetico.

L'informativa per i clienti prima di sottoporsi al trattamento estetico è la seguente:

- Non deve presentare febbre ($>37,5^{\circ}\text{C}$). Negli ultimi 14 giorni non deve aver sofferto di raffreddore, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, mal di testa;
- Non deve essere stato in contatto con persone con questi sintomi negli ultimi 14 giorni;
- Non deve essere stato in contatto con persone affette da COVID-19 negli ultimi 14 giorni.

Se il cliente risponde “no” a tutte le domande, può essere trattato osservando le particolari precauzioni illustrate qui di seguito.

Il cliente deve essere dotato di mascherina chirurgica nel centro estetico.

Il cliente si deve presentare all'appuntamento da solo, preferibilmente senza accompagnatori, onde evitare assembramenti.

RAPPRESENTANTI E CORRIERI ESTERNI

Gli ordinativi dei prodotti tramite rappresentanti o venditori sono preferibili se effettuati per telefono, e-mail o altri dispositivi. Qualora ciò non fosse possibile, deve avvenire con l'utilizzo di guanti monouso, mascherina e distanza interpersonale di due metri tra rappresentante ed estetista e al termine della visita si devono disinfeccare tutte le superfici venute a contatto con il rappresentante.

I corrieri Non potranno accedere per nessun motivo ai locali aziendali. Dovranno consegnare corrispondenza e pacchi all'esterno, lasciandoli in prossimità dell'ingresso, dopo aver informato (a mezzo citofono, o anche a voce, dopo aver suonato il campanello) circa l'oggetto del recapito.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture, ecc) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con detergente o per mezzo di una soluzione idroalcolica).

In caso sia necessaria la firma di avvenuta consegna (ad esempio: raccomandate, pacchi ecc), questa potrà essere apposta da un incaricato che, sempre osservando la distanza interpersonale minima di 1 m, si recherà all'esterno.



GESTIONE DELLA SALA D'ATTESA DEL CENTRO ESTETICO

Il processo da seguire dal momento dell'ingresso del cliente nel Centro estetico è il seguente:

- verificare la temperatura corporea che deve essere inferiore a 37,5 (il controllo verrà eseguito con termometro omologato all'esterno dell'edificio), in alternativa si dovrà esibire un'autocertificazione.
- appena varcata la soglia il cliente deve già essere munito di mascherina, dopo di che indossa i copri calzari o ripone le scarpe in un sacchetto o, in alternativa, si deve igienizzare il percorso pedonale del cliente;
- gli oggetti del cliente devono essere riposti in un sacchetto di plastica o, in alternativa, su una superficie lavabile in cabina e che successivamente deve essere igienizzata;
- il personale del Centro estetico addetto all'accoglienza invita il cliente a detergere le mani con amuchina o disinfettante analogo e gliene versa il quantitativo necessario in mano;
- nel centro estetico deve essere affissa in più punti e ben visibile l'informativa ([All. 1](#));

La cassa e le operazioni contabili vengono gestite dal personale munito dei DPI.

La tastiera e gli apparecchi POS e le carte di pagamento vengono disinfettati ad ogni utilizzo. Disinfettare ogni maniglia e le sedute e ogni superficie della sala d'aspetto con cui il cliente è venuto in contatto.

Evitare di avere più clienti in sala d'attesa ove possibile, in alternativa è obbligatorio far mantenere la distanza consigliata di almeno 2 metri fra una persona e quella più vicina. Posizionare le sedie della reception a tale distanza e togliere tutte le altre. In sala di attesa vengono affissi per la visione e la lettura dei clienti l'[All. 2](#) e [All. 3](#).

Invitare il cliente a leggerli.

Fare in modo che i clienti durante la loro permanenza non tocchino nulla nel centro estetico, incluse maniglie di porte, superfici, oggetti, ecc.

Rimuovere dalla sala d'attesa:

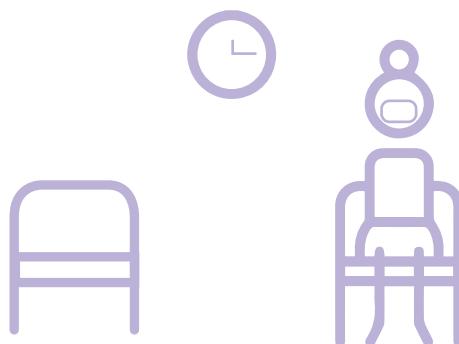
- tavolini;
- cuscini;
- riviste;
- sedie inutili (se non è possibile rimuoverle e apporre del nastro e lasciarne libere solo 2);
- album da disegno e giochi per bimbi;
- ogni altro oggetto che possa essere causa di promiscuità che non sia sanificabile.

Gli appuntamenti verranno fissati in maniera sufficientemente distanziata tra loro e comunque indossando la mascherina chirurgica (estetisti e clienti) e rispettando la distanza interpersonale di almeno due metri tra cliente e cliente.

Onde garantire il rispetto del presente Protocollo, il cliente verrà accolto da un addetto istruito nell'applicare le regole in entrata e in uscita del centro.

Prima di sottoporsi al trattamento il cliente viene invitato a mantenere cappotti e soprabiti all'esterno della cabina, mentre borse e zaini possono essere introdotti in cabina, nell'area di trattamento, solo se precedentemente inseriti in sacchetti di plastica chiusi con un nodo o in alternativa riposti su una superficie lavabile e igienizzabile.

Nel caso in cui l'estetista/titolare non abbia dipendenti, la stessa è tenuta al rispetto delle medesime regole avendo cura di organizzare i tempi dell'accoglienza e del trattamento e dell'uscita del cliente.



GESTIONE DEL TRATTAMENTO ESTETICO

L'estetista deve indossare i DPI ed eseguire i trattamenti estetici mantenendo le porte chiuse della cabina estetica:

- L'utilizzo continuativo di guanti in vinile o nitrile monouso è obbligatorio; si potrà derogare solo su autorizzazione specifica della Direzione.
- L'utilizzo della mascherina chirurgica è obbligatorio, preferibilmente di tipo I EN 14683 e comunque in alternativa possibilmente marcata CE - il tipo di mascherina da usare varia a seconda del tipo di trattamento estetico da effettuare (trattamento viso FFP2 o FFP3, Trattamenti corpo mascherina chirurgica);
- Visiera/occhiali;
- L'estetista prima di indossare i guanti monouso, deve eseguire un accurato lavaggio delle mani, per almeno 20 secondi, con saponi specifici e/o con gel idroalcolici o a base di cloro. Viene raccomandato il frequente ed accurato lavaggio delle mani (includendo almeno i polsi, meglio se fino ai gomiti). Per questo motivo saranno predisposti appositi cartelli con istruzioni operative e saranno messi a disposizione dispenser di prodotti igienizzanti (gel a base alcolica, eccetera.) all'ingresso dell'azienda ed in prossimità dei servizi igienici. Qualora ci si trovasse ad eseguire trattamenti sul viso del cliente, per l'operatore sarà necessario l'utilizzo di mascherine FFP2, o FFP3 senza valvola, le uniche capaci di proteggere dal rischio di contagio sia l'estetista sia la cliente.

A fine trattamento:

- Rimuovere, con i guanti, pellicole, carta e quant'altro sia stato utilizzato per il trattamento, disinfeccare le superfici delle apparecchiature e degli strumenti, il lettino, gli sgabelli ed ogni superficie dei piani di lavoro.

- Pulire scrupolosamente tutte le superfici della cabina estetica all'uscita di ogni cliente con disinfettanti idroalcolici (alcol etilico a 70°) o a base di cloro (soluzioni di ipoclorito di sodio allo 0,1%), con particolare attenzione a tutte le apparecchiature e strumenti e a tutte le superfici con cui il cliente è venuto in contatto (sedie d'attesa, banco della reception, maniglie ecc.).
- Sanificare gli occhiali e/o le visiere.
- Prima di far entrare il cliente successivo, si deve areare la cabina il più possibile in modo naturale aprendo le finestre, oppure meccanicamente.
- Smaltire adeguatamente il materiale monouso.

Tutte le procedure di prevenzione elencate richiederanno inevitabilmente un tempo maggiore del solito, che di conseguenza renderà necessaria una accurata pianificazione dei tempi operativi in questa fase di emergenza COVID-19.

Quando vengono tolti i DPI va seguita una procedura ben precisa: prima di tutto si tolgono i guanti, poi le mascherine. In seguito, gli occhiali, e gli schermi protettivi, che andranno detersi con i disinfettanti specifici.

Corretto utilizzo delle mascherine:

Le mascherine una volta tolte devono essere riposte in appositi sacchetti, disponibili presso il locale spogliatoio; è vietato riporle nella tasca della divisa o lasciarle incustodite e non vanno riposte su superfici di lavoro come scrivanie, tavoli, banconi accettazione, eccetera.

La garanzia di una efficace protezione delle vie respiratorie si ha solamente qualora sia stata selezionata l'appropriata mascherina, indossata correttamente e portata per tutto il tempo di esposizione al rischio.

Tutti i dispositivi di protezione individuale monouso utilizzati andranno riposti in un sacchetto chiuso col nodo.

Per tutti gli estetisti, una volta rientrati a casa, è consigliabile fare la doccia prima di avere contatti con familiari.



SANIFICAZIONE DEL CENTRO ESTETICO

Il Centro estetico, al momento della riapertura dopo l'emergenza, provvede a sanificare ambienti, oggetti, strumenti e apparecchiature in autonomia, con prodotti specifici per la sanificazione.

La titolare del Centro estetico nella quotidianità garantisce, direttamente o a mezzo dei propri dipendenti e con prodotti specifici a norma di legge, la pulizia e l'igiene nonché sanificazione degli ambienti più volte al giorno e comunque alla fine di ogni trattamento con la sanificazione di tutte le superfici, oggetti, strumenti ed apparecchiature entrate in contatto con il cliente.

È garantita la pulizia del Centro estetico ad ogni ingresso del cliente, con appositi detergenti, di pc/tablet/telefoni, citofoni, maniglie, reception, superfici dei servizi igienici e sanitari, nonché di ogni cabina, macchinario, piano di lavoro. Sarà garantita altresì la successiva sanificazione con soluzioni come ipoclorito di sodio allo 0,1% oppure etanolo al 70% (Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020) di tutte le superfici toccate di frequente (pc/tablet/telefoni, citofoni, maniglie, reception, superfici dei sanitari).

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti.

Solo nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

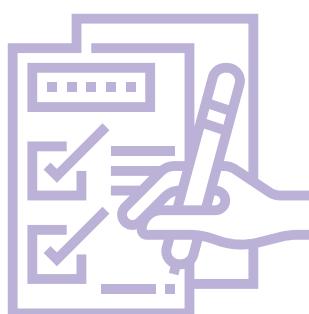
- In presenza di febbre o di sintomi respiratori è necessario informare immediatamente il Datore di lavoro e non recarsi al lavoro.
- Isolare la/e persona/e e invitarla/e a lasciare il posto di lavoro.
- Successivamente alla gestione della/e persona/e sintomatica/che provvedere a sanificare tutta l'area.
- Il lavoratore ha l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio o al Medico di Base (MMG), ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.
- Tutti coloro che sono venuti in contatto con un caso di COVID-19 o con un soggetto risultato positivo al tampone per SARS-CoV-2, non devono recarsi al lavoro, ma contattare i numeri di emergenza, il MMG (Medico di Base) e il Medico Competente (se nominato).
- Tutti i lavoratori e i collaboratori devono indossare correttamente i DPI forniti e rispettare le procedure operative indicate (procedure operative lavaggio mani, vestizione/svestizione, misure di sicurezza generali, ecc.).
- Tutti i lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione alcolica o con acqua e sapone all'ingresso, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- Quale promemoria il datore di lavoro deve affiggere nei bagni e in prossimità dei lavandini e/o dispenser cartellonistica riportante le corrette modalità di lavaggio delle mani (*All. 4*).
- Si ricorda a tutti l'obbligo dell'osservanza dei dispositivi di legge in vigore (DPCM, Decreti legge, Decreti legislativi, Decreti Ministeriali, Ordinanze Regionali, etc.), la cui ignoranza non ne giustifica la trasgressione.

GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria (ove prevista) effettuata ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008:

- La sorveglianza sanitaria dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute;
- Devono essere privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- La sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta: il rapporto di consulenza del Medico Competente va utilizzato in modo costante (anche con modalità telematiche) perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può contribuire a intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente deve collaborare con il datore di lavoro e le RLS/RLST;
- Il Medico Competente deve segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy; il Medico Competente applicherà al riguardo le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- In linea generale, senza entrare nel merito delle problematiche dei singoli lavoratori, deve essere posta particolare attenzione alla tutela delle seguenti categorie di lavoratori:
 - lavoratori disabili che godono di particolari tutele ai sensi della Legge 68/99 e ai sensi della Legge 104/92;

- gestanti;
 - immunodepressi, affetti da patologie cardiovascolari, polmonari, neoplasie, etc;
 - lavoratori con età anagrafica superiore a 65 anni.
- In merito alla gestione dei singoli casi di maggiore fragilità, ove il lavoratore presenti patologie acute o riacutizzazione di patologie croniche dovrà rivolgersi al proprio MMG (medico di medicina generale);
 - Negli altri casi di maggior rischio i lavoratori sono tenuti ad inviare al Medico Competente una certificazione aggiornata delle patologie e trattamenti in atto redatta a cura del MMG per l'inquadramento diagnostico e i provvedimenti del caso;
 - Il lavoratore chiederà un visita “su richiesta” al proprio Medico Competente
 - Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza di avvenuta negativizzazione, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro al fine di verificarne l'idoneità alla mansione indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.



MISURE DA RISPETTARE DURANTE LE VISITE DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Le indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività si conformano a:

- Circolare del Ministero della Salute, n. 0014915-29/04/2020-DGPRE-DGPRE-P del 29 aprile 2020
- “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 e integrato e modificato il 24 aprile 2020;
- “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” Verbale n. 49 approvato dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, approvato in data 9 aprile 2020.

MISURE DA ADOTTARE IN PRESENZA DI UN CASO SOSPETTO

Nel caso in cui una persona presente nel centro estetico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali: tosse, mal di gola, alterazioni dell'olfatto lo deve dichiarare immediatamente al titolare del centro estetico; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e all'isolamento degli altri presenti dai locali, il centro estetico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

Il centro estetico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente nel centro estetico che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.



PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti presso il Centro estetico adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

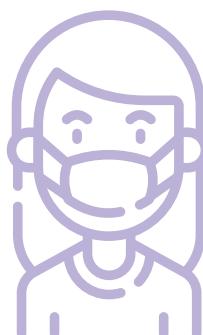
I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani prima e dopo le pause pranzo, tra una cliente e l'altra, dopo aver effettuato operazioni di cassa e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'organizzazione mondiale della sanità.
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria e del citato articolo.
- è favorita la preparazione da parte del centro estetico del liquido detergente secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).



INFORMATIVA PER L'ACCESSO AL CENTRO



**Il cliente potrà sottoporsi a trattamento estetico
solo previo appuntamento telefonico**



Non deve presentare febbre ($>37,5^{\circ}\text{C}$). Negli ultimi 14 giorni non deve aver sofferto di raffreddore, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, mal di testa



Non deve essere stato in contatto con persone con questi sintomi negli ultimi 14 giorni



Non deve essere stato in contatto con persone affette da COVID-19 negli ultimi 14 giorni



Invitamo il cliente ad entrare nel Centro già munito di mascherina chirurgica e a mantenerla per tutto il tempo



Si invitano tutti i clienti ed accompagnatori
a leggere questa comunicazione

NORME DA ADOTTARE IN SALA DI ATTESA E PRIMA DI ACCEDERE PRESSO TUTTI GLI ALTRI LOCALI DEL CENTRO

**INDOSSARE
SEMPRE
LA MASCHERINA**



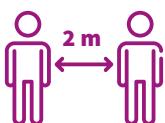
- È necessario indossare la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza nel Centro estetico.

**NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE**



- È importante che nella sala di attesa non rimanga nessun accompagnatore. Invitiamo gli stessi ad uscire, possibilmente all'aperto.

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA
MAGGIORE DI 2 METRI**



- Nel caso in cui ci siano più persone in sala di attesa perché non altrimenti possibile, mantenere una distanza di almeno due metri dalle altre persone ed evitare contatti come strette di mano o abbracci.

**EVITARE ABBRACCI
O STRETTE DI MANO**



- Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso che sarà gettato nell'apposito contenitore anche solo dopo un utilizzo, accertandosi che non fuoriesca. In caso di tosse o starnuto, nel caso in cui non sia possibile utilizzare fazzoletti, si appoggi la bocca nella piega del gomito o all'interno di indumenti.

**COPRIRE BOCCA E
NASO CON FAZZOLETTI
MONOUSO SE SI
STARNUTISCE O
TOSSISCE**

(O, IN MANCANZA, UTILIZZARE
LA PIEGA DEL GOMITO)



- È necessario lavarsi le mani, anche più volte, dopo ogni contatto con saliva o muco o superfici potenzialmente contaminate.

**LAVARE SPESO
LE MANI**



- Soprabiti e ombrelli vanno lasciati all'ingresso in spazi dedicati; un operatore vi indicherà dove riporre o poggiare borse e oggetti personali.

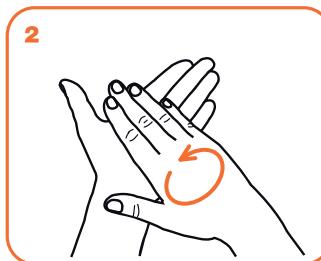
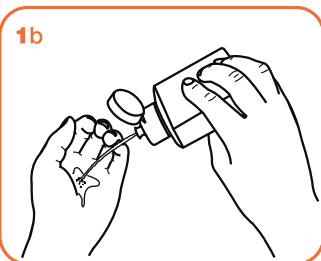
**IGIENIZZARE
LE MANI**



- Se indicato dagli operatori, calzare dei copri-scarpe.
- Evitare l'uso di cellulari o altri dispositivi, in quanto inevitabili fonti di contagio.
- Non toccare le superfici. Se necessario gli operatori forniranno dei guanti.

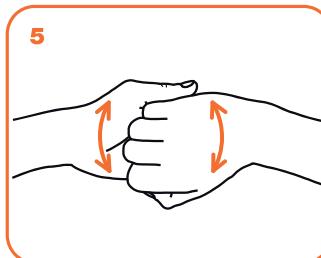
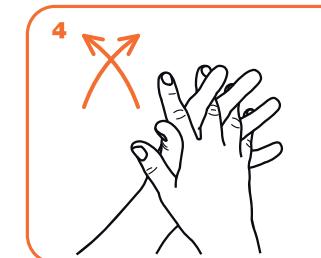
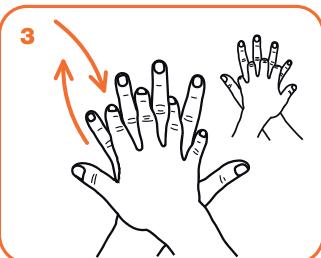
COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

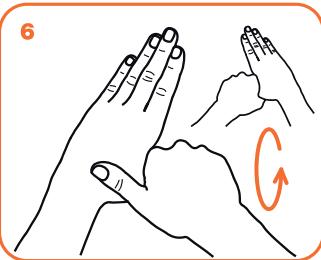
frizionare le mani palmo contro palmo



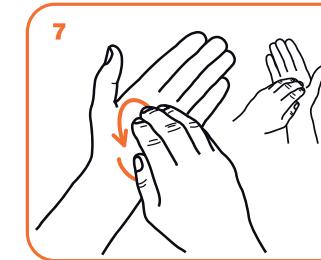
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

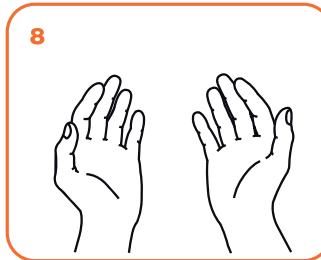
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



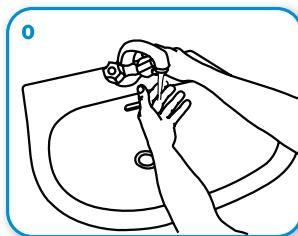
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



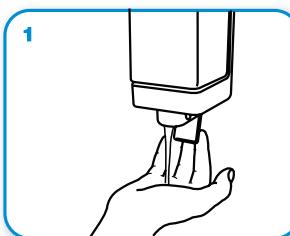
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE

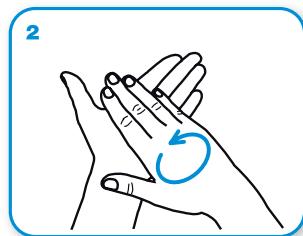
Durata dell'intera procedura: 60 secondi



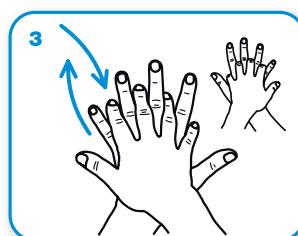
Bagna le mani con l'acqua



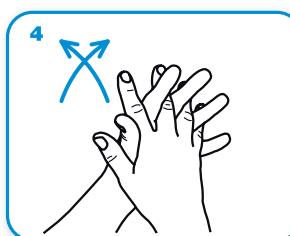
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



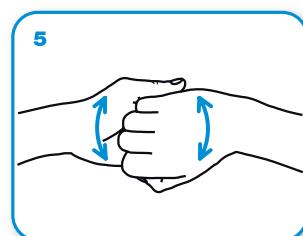
friziona le mani palmo contro palmo



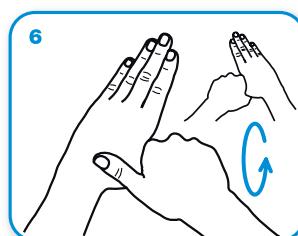
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



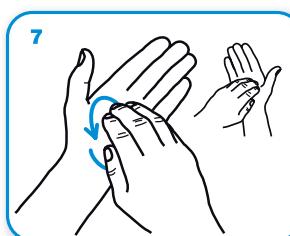
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



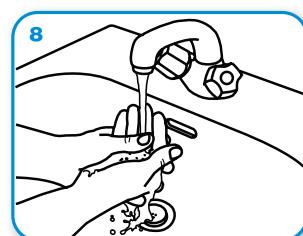
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



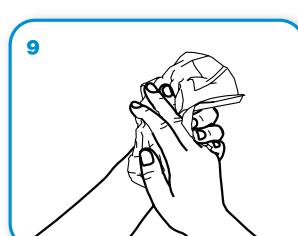
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



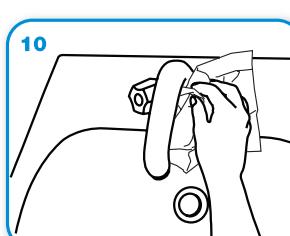
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



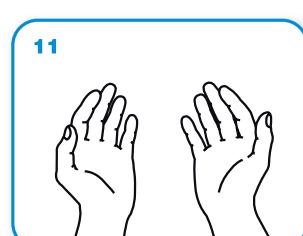
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto

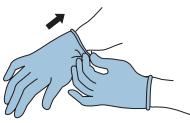


...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

PROCEDURE DI VESTIZIONE/SVESTIZIONE

VESTIZIONE

- 1** Togliere ogni monile e oggetto personale.
- 2** Indossare la divisa pulita.
- 3** Eseguire un accurato lavaggio delle mani, per 60 secondi, con saponi specifici e/o con gel idroalcolici o a base di cloro.

- 4** Controllare l'integrità dei dispositivi. Non utilizzare dispositivi non integri.

- 5** Indossare i guanti in lattice o vinile o nitrile monouso.

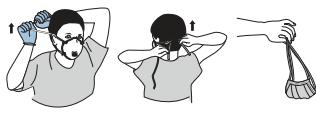
- 6** Indossare la mascherina chirurgica tipo I EN 14683 (se si devono eseguire trattamenti sul viso del cliente, utilizzare la mascherina FFP2 senza valvola).

- 7** Indossare occhiali di protezione o visiera protettiva quando necessario.

SVESTIZIONE

- 1** Rimuovere i guanti e smaltirlo nel contenitore.

- 2** Rimuovere occhiali di protezione o visiera protettiva e sanificarli.

- 3** Rimuovere la maschera maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore.

- 4** Eseguire un accurato lavaggio delle mani, per 60 secondi, con saponi specifici e/o con gel idroalcolici o a base di cloro.
